



Codice Etico

Rev.	Data	Motivo della revisione	Approvato
1	01/10/2021	Emissione	DIR



Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	OBIETTIVO	3
1.2	STRUTTURA DEL CODICE E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2	PRINCIPI ETICI GENERALI	4
2.1	ONESTÀ	4
2.2	LEGALITÀ.....	4
2.3	CORRETTEZZA.....	4
2.4	TRASPARENZA	4
2.5	RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ	4
2.6	RISERVATEZZA	4
2.7	RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA	4
2.8	INDIPENDENZA NEI RAPPORTI CON TERZI	5
2.9	LOTTA AL CONFLITTO D'INTERESSE	5
3	PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE	5
3.1	ORGANI DI ISTUD	5
3.2	TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE	5
3.3	CONTROLLO INTERNO	5
4	PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	6
4.1	SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	6
4.2	FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	6
4.3	GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE	6
4.4	SICUREZZA, SALVAGUARDIA, DELLA SALUTE E DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	6
4.5	CRESCITA PROFESSIONALE.....	6
4.6	DISCRIMINAZIONE E MOLESTIE	6
5	I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI	7
5.1	CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI FINALI	7
5.2	CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI FORNITORI.....	7
5.3	CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	7
5.4	CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI PARTITI POLITICI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI	8
5.5	PRINCIPLES FOR RESPONSIBLE MANAGEMENT EDUCATION DEL GLOBAL COMPACT DELL'ONU.....	8



1 PREMESSA

ISTUD S.r.l. società uni personale (in seguito, "ISTUD") nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona orientato all'eticità e alla prevenzione di condotte illecite ed irresponsabili.

ISTUD, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

1.1 OBIETTIVO

Il presente Codice è stato elaborato per assicurare che i valori etici di ISTUD siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori ISTUD nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

Il codice costituisce un documento ufficiale di ISTUD, approvato dalla Direzione, recante l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di ISTUD nei confronti dei propri "portatori di interesse"

Il codice etico mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

1.2 STRUTTURA DEL CODICE E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico si compone delle seguenti parti:

- i Principi Etici generali;
- i Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance;
- i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- i Principi Etici nei confronti di terzi.

All'osservanza del Codice sono tenuti altresì:

- i rappresentanti degli Organi della Fondazione e i manager, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Fondazione, quali client leader, partner, business developer; i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice;
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con ISTUD.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti "*Destinatari*".



2 PRINCIPI ETICI GENERALI

2.1 Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di ISTUD, per le sue iniziative, e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interessi, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

2.2 Legalità

ISTUD si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, inoltre ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli.

2.3 Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto di ISTUD. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi deontologici, peritali o professionali.

2.4 Trasparenza

ISTUD si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

2.5 Responsabilità verso la collettività

ISTUD, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

2.6 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto di ISTUD.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione di ISTUD.

2.7 Rispetto della dignità della persona

ISTUD rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.



2.8 Indipendenza nei rapporti con terzi

Non è consentito offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da chiunque allo scopo di trarre indebiti vantaggi di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato.

2.9 Lotta al conflitto d'interesse

ISTUD non permette che i propri dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo.

3 PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

3.1 Organi di ISTUD

Le nomine dei componenti degli Organi di ISTUD devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi di ISTUD agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo gli obiettivi istituzionali di ISTUD nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi di ISTUD devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire gli obiettivi di ISTUD. L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi di ISTUD e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, e presenza permettendo così a ISTUD di trarre beneficio dalle loro competenze.

3.2 Trasparenza della contabilità aziendale

ISTUD promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti alla Direzione.

3.3 Controllo Interno

ISTUD è dotata di un sistema di controlli interni che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali.



Il sistema dei controlli interni, rispetto al quale tutti i Destinatari devono essere informati, è inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne dell'ente.

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

4 PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

4.1 Selezione e Reclutamento del personale

ISTUD promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

4.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

ISTUD favorisce la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

4.3 Gestione e valutazione del personale

ISTUD rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

ISTUD vieta di attribuire obiettivi tarati su target di performance sostanzialmente irraggiungibili ai soggetti con poteri di spesa o deleghe a rilevanza esterna.

4.4 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro

ISTUD favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Il dipendente, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle politiche ISTUD.

4.5 Crescita professionale

ISTUD promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

4.6 Discriminazione e molestie

ISTUD vuole essere per i suoi dipendenti un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie illegali. Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso di noi, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro.



5 I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

5.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali

ISTUD promuove la massima imparzialità e rifiuta qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

ISTUD fornisce alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

ISTUD favorisce la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

ISTUD promuove il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

5.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, costo, professionalità, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

ISTUD non può accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

ISTUD vieta di emettere ordini di acquisto che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza e che non siano autorizzate in base alle deleghe conferite o di riconoscere compensi a consulenti e fornitori che non trovino giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed ai prezzi di mercato.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Qualora un dipendente riceva da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, deve immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto alla Direzione.

5.3 Criteri di condotta nei confronti delle Istituzioni Pubbliche

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, ISTUD promuove rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiuta qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

In particolare sono intrattenute le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello stato, in Italia o in altri paesi. Le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitate alle strutture ISTUD preposte e regolarmente autorizzate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non devono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'ente. A tal fine, ISTUD si impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni di ISTUD in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, è vietato falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per ISTUD.



Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, **salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.**

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale. Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto alla Direzione.

In particolare ISTUD vieta di:

- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti o benefici materiali a dipendenti pubblici, pubblici ufficiali per influenzare o compensare un atto del loro ufficio ed assicurare vantaggi di qualunque tipo all'ente;
- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente sotto forme diverse di aiuti o contribuzioni, pagamenti o benefici materiali a dipendenti pubblici/pubblici ufficiali per influenzare o compensare un atto del loro ufficio o per promuovere o favorire interessi dell'ente;
- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;
- utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;
- presentare dichiarazioni non veritiere dinnanzi alla Pubblica Amministrazione;
- destinare somme ricevute dalla Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi, o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse.

5.4 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

ISTUD è completamente estranea a qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

In tal senso, ISTUD non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.

5.5 Principles for Responsible Management Education del Global Compact dell'ONU

ISTUD ha sottoscritto i Principles for Responsible Management Education del Global Compact dell'ONU, di seguito riportati:

Principio 1

Svilupperemo il potenziale degli studenti per renderli i futuri promotori di valori sostenibili sia nelle aziende che nella società in generale e per spronarli ad un'economia globale che sia sostenibile ed inclusiva.

Principio 2

Valori: includeremo nelle nostre attività accademiche e nei curricula formativi i valori della responsabilità sociale globale come descritto in iniziative internazionali quali l'Intesa Globale delle Nazioni Unite.

Principio 3

Metodo: creeremo delle strutture educative, materiali, processi ed ambienti che favoriscano un effettivo apprendimento per una leadership responsabile.

**Principio 4**

Ricerca: intraprenderemo ricerche empiriche e concettuali che incrementino la nostra comprensione del ruolo, delle dinamiche e dell'impatto delle aziende nella creazione di una sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Principio 5

Partnership: interagiranno con i manager delle aziende per implementare la nostra conoscenza delle sfide che affrontano per trovare un punto di incontro tra la responsabilità ambientale e quella sociale e per esplorare insieme degli approcci efficaci per superarle.

Principio 6

Dialogo: appoggeremo e stimoleremo il dialogo e il dibattito tra formatori, aziende, governo, consumatori, media, organizzazioni civili e altri gruppi interessati e stakeholders rispetto a problematiche critiche correlate alla responsabilità sociale globale e alla sostenibilità.